

Il nostro obiettivo principale è valorizzare siti di pregio della nostra piccola cittadina di Venafro: in particolare ci ha colpito la ristrutturazione del palazzo ex Armieri. Questo edificio, attualmente in parte adibito ad uffici comunali, è nell'intenzione dell'amministrazione comunale quello di diventare un polo di attrazione turistico-culturale, pronto ad accogliere bambini, giovani e anziani indistintamente dall'età. Ci piacerebbe essere un po' più apprezzati e conosciuti all'interno del Molise per poi successivamente magari farci conoscere anche in tutta Italia, difficile ma non impossibile, e se ci sarà l'occasione, ricevere anche premi e riconoscimenti per la bellezza e l'organizzazione impeccabile dei nostri confini. Abbiamo deciso di scegliere proprio l'ex Palazzo Armieri perché lo consideriamo un po' il centro culturale di Venafro, collegato alla piazza, anch'essa ristrutturata, alla biblioteca comunale e ad altri siti di interesse storico-archeologico.

Durante la prima lezione abbiamo discusso sulla selezione del progetto e siamo pervenuti alla motivazione che abbiamo espresso precedentemente. Nella seconda abbiamo approfondito la storia dell'ex Palazzo Armieri: siamo partiti dallo studio delle origini fino ad arrivare ai nostri giorni. Abbiamo effettuato molte ricerche su internet, in particolare sul sito del comune di Venafro, tramite la lettura del bando di gara per la ristrutturazione del Palazzo.

L'edificio situato, in Piazza Vittorio Veneto attualmente ospita gli uffici comunali, ma è utilizzato anche come sede di mostre, convegni ed eventi di vario genere. La struttura venne acquistata dal Comune Di Venafro alcuni decenni fa dall'amministrazione Petrecca, per ospitare diversi sportelli municipali, uffici tecnici, uffici amministrati e l'anagrafe. In passato, quando la struttura era di proprietà privata, abitavano all'interno di esso diverse famiglie tra cui la famiglia Reglieri. Il costo di ristrutturazione di questo gioiello è pari a circa 1,2 milioni di euro.